Il cardinale Bagnasco durante l'omelia per San Lorenzo: "Il potere non è dominare"

di **Redazione**
10 Agosto 2017 – 16:47

Genova. Il cardinale e arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco, presidente dei vescovi europei, si è concentrato sul tema del potere, stamani, nella messa celebrativa del giorno di San Lorenzo, patrono della città. "Il potere non è dominare ma servire il popolo a cominciare dai deboli e piccoli".

"Proprio come è successo a Lorenzo davanti all'imperatore Valeriano nel III secolo – ha detto il cardinale – la fede in Dio e nella vita eterna dona al credente la forza della libertà di fronte alle prove, alle ingiustizie del mondo e alla violenza dei forti. Ci rende capaci di dire ai potenti: quello che fai, anche se è secondo il diritto, è ingiusto. Ciò che dici è falso, non ti è lecito: puoi uccidere il mio corpo, ma non la mia anima. Puoi mettermi in schiavitù ma non potrai mai possedermi".

Bagnasco ha parlato di un mondo che "resta smarrito da una Chiesa che parla agli uomini di grazia, di redenzione, di vita eterna. Resta spiazzato perché sono parole non sue, che non riesce a controllare. Preferisce una Chiesa che parla di organizzazione, di risorse e programmi, di cose da fare, perché queste categorie permettono al mondo di giudicare la Chiesa con parametri noti di efficienza e di successo". Non un'abdicazione ai temi spirituali, comunque. L'arcivescovo ha concluso: "Parlare di al di là, di anima immortale, relativizza i poteri terreni e libera lo spirito, lo rende capace di cose incomprensibili al mondo".